

Proposte "Linee guida verifica e valutazione DDI"

*"Valutare prodotto, processo e competenze sociali
Valutare in itinere e non post factum
Valutare non per punire/premiare, ma per orientare"*

Premessa

La NOTA MI n. 279 dell'8 marzo 2020, nello stabilire «*la necessità di attivare la didattica a distanza*» richiama il «*dovere alla valutazione da parte del docente*» e il «*diritto alla valutazione dello studente*» e la necessità «*che si proceda ad attività di valutazione costanti*».

Ricorda inoltre che nella normativa vigente – D.lgs 62/17 e DPR n. 122 del 2009 -«**la valutazione** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, [...] **ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti [...]** e **al successo formativo** degli stessi e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze».

Nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020 il Ministero si è così espresso: "Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti".

Fermo restando dunque che, nell'ambito della libertà di insegnamento, la valutazione è competenza esclusiva del docente, è importante rilevare, più che mai in questa fase, come essa non si debba concentrare esclusivamente sull'attribuzione del voto di profitto, ma debba ricomprendere tutti i processi di apprendimento attivati, che vanno ben oltre la semplice acquisizione di conoscenze. Il che significa spostare l'attenzione nella valutazione della **capacità di apprendere, interagire con gli altri, selezionare le informazioni, utilizzare risorse per risolvere problemi, saper criticare, scegliere, decidere**, rafforzando l'aspetto formativo della valutazione e dando maggiore rilievo alla valutazione delle competenze.

Metodologie e strumenti

Le metodologie da utilizzare nelle attività formative in modalità sincrona o asincrona nella DDI tengono conto della centralità degli studenti che operano nel contesto di una lezione che, da momento di semplice trasmissione dei contenuti, si trasforma in agorà di confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza.

In questa modalità anche l'attività di verifica deve necessariamente essere modificata; dal momento che non è possibile in nessun modo sorvegliare lo svolgimento dei compiti e delle interrogazioni svolte a distanza, interrogazioni nozionistiche o compiti esecutivi e mnemonici vanno evitati, preferendo

- **compiti rielaborativi, creativi, frutto di collegamenti e riflessioni autonome, che richiedano risposte non «googlabili», con domande che portino alla luce percorsi logici;**
- **compiti a tempo, da sottoporre subito dopo l'illustrazione di un argomento;**
- **domande veloci (chiuso e aperte) per valutare la comprensione dell'argomento e il grado di attenzione dello studente;**
- **verifiche presenti sulle piattaforme dei libri di testo;**
- **stesura di elaborati, svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);**
- **produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).**

Cosa verificare/valutare

Nel contesto nuovo della DDI viene proposta a studenti e studentesse una partecipazione attiva nel confronto a distanza con i pari e i docenti, e stimolata una regolare organizzazione delle attività di studio autonomo; saranno prese in considerazione **competenze trasversali** (le otto competenze chiave individuate dalle legge 296/2006) quali: imparare a imparare, progettare, comunicare e collaborare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare le informazioni.

Queste saranno dunque le competenze cui le/i docenti daranno valore, oltre al raggiungimento degli apprendimenti disciplinari. Si privilegeranno modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che tengano conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La verifica formativa andrà ad integrarsi con la valutazione sommativa.

Tutte le verifiche sommative, svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere archiviate in formato pdf o immagine nel Repository Google Drive .

Criteri per la verifica

VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Solo dopo aver accertato eventuali difficoltà da parte delle famiglie e tenendo conto di queste si acquisiranno elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- controllo delle presenze on line durante le video lezioni; gli studenti

impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici, di connessione o per altri motivi come salute) si impegnano ad avvertire il/la docente di riferimento. Chi non avrà l'opportunità di frequentare l'attività svolta in sincrono potrà richiedere che gli sia fornito il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.

Strumenti di valutazione

- **l'osservazione:** focalizzata sulle operazioni che la studentessa/lo studente compie in modo autonomo per interpretare e risolvere problemi, per selezionare informazioni, per individuare collegamenti, per selezionare e utilizzare opportunamente le risorse a sua disposizione;
- **il compito autentico** inteso come un problema da risolvere o un prodotto, materiale o immateriale, che le studentesse / gli studenti possono realizzare utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite;
- **il compito di realtà** inteso come richiesta di risolvere una situazione problematica, il più possibile rispondente ad una situazione reale, impiegando le conoscenze e le abilità acquisite.
- **mappe concettuali:** la richiesta di elaborare, su un determinato percorso di conoscenza, la propria mappa che evidenzia connessioni e processo di costruzione della stessa;
- **debate:** usare la tecnica del dibattito (sia in lingua italiana che straniera).
- **produzione di materiale multimediale** (brevi ppt da presentare e condividere con i compagni), frutto della rielaborazione autonoma di materiali (o altro) forniti dal docente.

Utile, per le classi quinte, anche in preparazione dell'esame di stato, il lavoro **sulle UDA**, per testare le competenze acquisite, in termini di riorganizzazione autonoma e rielaborazione personale.

Criteri per la valutazione

La valutazione finale delle studentesse e degli studenti sarà proposta dai singoli docenti ai Consigli di Classe sulla base di tutti gli elementi che si avranno a disposizione:

- progressi rilevabili nell'acquisizione delle competenze (livelli);
- accuratezza e ricchezza dei contenuti nella produzione del lavoro proposto;
- partecipazione alle attività
- disponibilità alla collaborazione con compagni ed interazione costruttiva;
- puntualità e precisione nelle consegne;
- costanza nello svolgimento delle attività;
- grado di competenza raggiunto:
 - nelle competenze digitali

- nella consapevolezza del sé
- nella gestione autonoma dei processi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA A DISTANZA

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	LIVELLO
PARTECIPAZIONE	didattica a distanza e dialogo educativo	Partecipa con assiduità intervenendo in modo attivo e pertinente.	Avanzato (ottimo)
		Partecipa regolarmente con interventi appropriati.	Intermedio (discreto/buono)
		Partecipa regolarmente ma in modo non sempre attivo e/o produttivo.	Base (sufficiente)
		Partecipa in maniera episodica e deve essere spesso sollecitata/o.	Iniziale
RESTITUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI	Processo (modi, tempi, metodo e competenza nell'elaborazione)	Restituisce quanto richiesto sempre nei modi e nei tempi concordati.	Avanzato (ottimo)
		Restituisce quanto richiesto regolarmente, rispettando generalmente modi e tempi concordati.	Intermedio (discreto/buono)
		Restituisce quanto richiesto parzialmente e non sempre nei modi e nei tempi concordati.	Base (sufficiente)
		Spesso non restituisce quanto richiesto. Non rispetta quasi mai i modi e i tempi concordati.	Iniziale
ELABORATI (PRODUZIONE SCRITTA E ORALE FORMALE E INFORMALE)	Esecuzione delle consegne (cura, uso del linguaggio, autonomia nello studio e nella rielaborazione delle conoscenze/competenze)	Realizza con cura i prodotti richiesti e li presenta in maniera efficace e autonoma.	Avanzato (ottimo)
		Realizza correttamente i prodotti richiesti e li presenta puntualmente con adeguato apporto personale.	Intermedio (discreto/buono)
		Realizza quanto richiesto pur se non sempre in maniera corretta e personale. A volte si sottrae alla presentazione.	Base (sufficiente)
		I prodotti richiesti risultano solo abbozzati e spesso con errori. Mancano apporti personali.	Iniziale

INCLUSIONE

Per tutti gli allievi, ma soprattutto per le alunne e gli alunni con disabilità o Piani Didattici Personalizzati, gli interventi serviranno "a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. Le/i docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività".

Nel percorso di inclusione l'attività didattica a distanza comporterà l'incremento dei rapporti tra scuola e famiglia, attraverso una proficua collaborazione tra le due istituzioni.

I docenti di sostegno saranno impegnati nel ruolo di mediatori e facilitatori: i frequenti contatti con le studentesse, gli studenti e le loro famiglie faranno sì che l'attività didattica e, soprattutto, l'inclusione siano garantite anche in situazione di disagio.

Nella fattispecie l'attività didattica sarà attuata attraverso una partecipazione costante alle lezioni delle/dei docenti curricolari, con rielaborazione e semplificazione dei materiali. In merito agli alunni con programmazione differenziata saranno predisposti degli interventi personalizzati in relazione alle loro potenzialità e capacità, grazie anche alla continua ricerca di materiale in diverse tipologie e modalità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA A DISTANZA PER ALUNNI CON PEI DIFFERENZIATO

INDICATORI	Avanzato (ottimo)	Intermedio (discreto/buono)	Base (sufficiente)	Iniziale
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno				
Partecipazione alle attività proposte				
Rispetto delle consegne nei tempi concordati				
Completezza del lavoro svolto				